

*“Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali.”*

Il Presidente introduce il settimo punto all'ordine del giorno.

Rientrano in aula alle ore 22:13 i Consiglieri D'Aquino e Mangiafico, per cui risultano presenti numero 11 Consiglieri Comunali.

Il Presidente prosegue illustrando come il regolamento in oggetto disciplina una misura di definizione agevolata delle entrate comunali, finalizzata a consentire ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'Ente mediante il pagamento del solo capitale dovuto, con esclusione di sanzioni e interessi. Precisa che la proposta è corredata dai pareri favorevoli degli uffici competenti, del Collegio dei Revisori dei Conti e dal nulla osta dell'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Prima della trattazione del punto il Presidente dà atto che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Burgio, Italia, Scorpo e D'Aquino, finalizzato alla correzione di alcuni refusi presenti nel testo regolamentare e dà la parola alla Consigliera Burgio per procedere alla lettura dello stesso emendamento.

La Consigliera Burgio esplicita che dopo la Commissione Bilancio l'Assessore Aliano ha fatto notare alcuni refusi da correggere, per cui legge il testo dell'emendamento presentato che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente afferma che l'emendamento è corretrato dai prescritti pareri tecnici e contabili degli uffici e dei Revisori, e specifica che trattandosi di emendamento per refusi materiali viene sottoposto ad un'unica votazione.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento, che a seguito di votazione espressa in forma palese per alzata, seduta, e alzata di mano, viene approvato all'unanimità dei presenti con il seguente esito:

(Presenti n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice);

(Assente n. 1: Germano Giuseppe).

Favorevoli unanimità n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice;

Astenuti: Ø

Contrari: Ø

L'emendamento viene approvato all'unanimità di 11 Consiglieri presenti.

Il Consigliere Scorpo, nella qualità di Presidente della Commissione Bilancio, fa notare che per la prima volta la commissione convocata per trattare i punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale è andata deserta, per cui senza alcuna polemica prende atto della richiesta di modifica del regolamento di Consiglio Comunale, che saluta con favore, e chiede ai colleghi di poter condividere politicamente le cose, sottolineando l'importanza del lavoro svolto in sede commissionale. Richiama l'attenzione sulla necessità di una più ampia partecipazione ai lavori delle commissioni consiliari, ritenute fondamentali per l'approfondimento preventivo degli argomenti da sottoporre all'esame del Consiglio.

Comunica con amarezza che le 11 riunioni della commissione bilancio e tributi, espletate nel corso dell'anno, non hanno visto la partecipazione dei Consiglieri Comunali di minoranza, quindi chiede la collaborazione, senza polemica, ma con invito ad affrontare insieme i problemi trovando delle soluzioni.

Esce dall'aula alle ore 22:18 la Consigliera Burgio.

Il Consigliere Scorpo prosegue anticipando il voto favorevole, ringrazia l'Assessore e l'Ufficio per il lavoro svolto da quando è stata emanata la normativa sulla rottamazione.

Interviene la Consigliera Oliva, la quale, senza fare polemica, chiarisce le ragioni della mancata partecipazione alle sedute della Commissione Bilancio, in cui ha presenziato alle prime sedute, richiamando precedenti divergenze maturate nel corso dei lavori consiliari, poiché la collaborazione deve essere da entrambe le parti. Ricorda che durante uno degli ultimi Consigli Comunali il Consigliere le ha dato dell'incompetente dicendole di studiare, motivo per cui non accetta di andare in commissione per prendere lezioni, e suggerisce di essere cordiale sempre.

Rientra in aula la Consigliera Burgio alle ore 22:20.

La Consigliera Oliva prosegue dicendo che le offese ricevute non le sono piaciute e per tale motivo non ha partecipato alla Commissione di cui il Consigliere è Presidente.

Il Consigliere Scorpo, senza polemizzare o offendere, invita la Consigliera, così come tutti, a continuare a studiare poiché la conoscenza fa arricchire sé stessi e gli altri. Spiega che si tratta di un obbligo morale, in quanto essendo il Presidente della Commissione bilancio deve rendere conto dei lavori della commissione che presiede, sottolineando come la medesima è venuta una sola volta, mentre il Consigliere Germano non è venuto. Esprime che se si è offesa per quanto detto, rivedrebbe i contenuti di quanto detto, in quanto anche lui continua a studiare posto che sta nel ruolo, ma non sente di averla offesa e dice che ove si fosse ritenuta offesa potrebbe anche scegliere di dimettersi dalla Commissione non avendo partecipato alla stessa, con la conseguenza sta nelle sue scelte e prerogative. Conclude dicendo che in Consiglio Comunale ciascuno porta le proprie idee e indirizzi ed espleta il ruolo per cui è stato chiamato a svolgerlo, inoltre afferma che non era e non è sua intenzione offenderla.

La Consigliera Oliva fa notare che il modo di parlare attuale del Consigliere è diverso rispetto alle sedute di Consiglio Comunale in cui si è discusso di bilancio, per cui lo invita a riguardare i Consigli tenutisi. Conclude dicendo che lei continua a studiare, poiché vi è sempre da apprendere, e asserisce che se dimettersi o meno verrà comunicato successivamente.

Il Consigliere Scorpo in risposta sostiene che riguarderà l'invito e sarà disponibile a confrontarsi.

Si procede, pertanto, alla trattazione del punto e l'Assessore Aliano illustra dettagliatamente il contenuto del regolamento, evidenziando come l'Amministrazione abbia colto l'opportunità offerta dalla normativa nazionale in materia di definizione agevolata per dare tale possibilità ai cittadini. Esplicita che non era un obbligo l'adozione dell'atto, ma vi erano i presupposti per potere aderire. Espone come la gestione dei tributi dal punto di vista accertativo e coattivo è stata data in affidamento ad una società, e specifica che al loro insediamento hanno tentato di risolvere il problema per cui venivano mandati atti di accertamento ripetitivi per certi anni. Precisa che occorre procedere verso la compliance, ossia verso l'adempimento collaborativo invitando i cittadini a pagare con un minimo di sanzioni e interessi. Spiega che il provvedimento di rottamazione riguarda le entrate comunali affidate alla riscossione e consente ai contribuenti di estinguere i debiti mediante il pagamento della sola quota capitale e delle spese di notifica, con l'abbattimento di sanzioni e interessi.

Continua l'intervento proiettando delle slides illustrative ed espone come la Legge 199/2025 abbia introdotto tale strumento e chiarisce dettagliatamente le differenti sezioni del regolamento mettendo in luce le modalità di adesione, i termini procedurali, le possibilità di rateizzazione e le ulteriori misure

previste per la definizione delle liti fiscali pendenti e per la conciliazione agevolata dei contenziosi tributari pendenti.

Esce dall'aula alle ore 22:31 il Consigliere Scorpo, per cui risultano presenti numero 10 Consiglieri.

L'Assessore Aliano prosegue, in particolare, dalla prima parte relativa alla definizione agevolata delle entrate tributarie e non tributarie non riscosse a seguito di ingiunzione di pagamento notificati entro il 31 dicembre 2025, che riguardano le annualità sino al 2023 e possono essere estinti pagando solo la quota capitale oltre le spese per le procedure esecutive e di notificazione, invece, per quanto riguarda le sanzioni non collegate al tributo viene pagata la sanzione senza interessi, come ad esempio le multe. Afferma che risultano ammessi alla definizione debiti da ingiunzione di pagamento, gli accertamenti esecutivi dal 2000 al 2023, le sanzioni del codice della strada e i debiti rateizzati. Spiega che è stata data di recente la possibilità di rottamare anche con riferimento alle cartelle a carico dell'Agenzia Entrate e riscossione, per cui si potrà aderire mediante deliberazione consiliare entro il 30 giugno, che è in fase di predisposizione. Prosegue affermando che il cittadino dovrà presentare istanza al Comune mediante i moduli predisposti dall'ente stesso entro il 30 settembre, a seguito del quale l'ente fornirà indicazioni sulle specifiche debenze ed il cittadino dovrà poi decidere se aderire entro il 31 ottobre e nei dieci giorni successivi verrà comunicato l'ammontare che dovrà essere saldato con un pagamento unico o mediante rateizzazione con rate trimestrali secondo le scadenze stabilite. Specifica che per importi superiori ai 50.000,00 euro sarà dovuta una garanzia fideiussoria. Continua riferendosi alle ipotesi di mancato pagamento e delle relative conseguenze, fra cui la possibile decadenza della rateizzazione, nonché al caso dei ricorsi per cui occorre rinunciare al contenzioso.

Rientra in aula alle ore 22:36 il Consigliere Scorpo, per cui risultano presenti numero 11 Consiglieri.

L'Assessore Aliano continua e illustra la sezione seconda in merito alla definizione agevolata delle liti pendenti, ossia la situazione di chi ha fatto ricorso ed intende aderire, per cui si potrà pagare pertanto in caso di adesione solamente l'imposta abbonando la sanzione e gli interessi, con possibilità di rateizzazione. Riferisce in merito alla sezione terza che concerne la conciliazione agevolata dei ricorsi, che consente di raggiungere un accordo, ipotesi che prevede la rateizzazione. Conclude ringraziando il Ragioniere per il lavoro espletato.

La Consigliera Lombardo prende la parola ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore e dagli uffici comunali, sottolineando il valore sociale ed economico del regolamento, che consente ai cittadini e alle imprese di regolarizzare la propria posizione debitoria con il Comune in condizioni più favorevoli, sostenendo al contempo il recupero delle entrate comunali e la riduzione del contenzioso. Legge e consegna il suo intervento, che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il consigliere D'Aquino ringrazia l'ufficio e l'Assessore Aliano, inoltre manifesta il proprio sostegno al provvedimento, evidenziando come esso rappresenti uno strumento di equilibrio tra l'esigenza dell'Ente di recuperare le proprie entrate e la necessità di agevolare i contribuenti in difficoltà. Propone inoltre di valutare, in futuro, forme di valorizzazione e premialità nei confronti dei cittadini che adempiono regolarmente agli obblighi tributari. Legge e consegna il suo intervento, che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il consigliere Scorpo rinnova il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore e dagli uffici e segnala l'opportunità di approfondire successivamente una specifica disposizione del regolamento relativa ai contribuenti già titolari di piani di rateizzazione, proponendo eventuali modifiche in una successiva seduta consiliare che riguardi chi non è in regola con le rateizzazioni.

Il Segretario Comunale riscontra dicendo che il regolamento potrà essere successivamente modificato a seguito di approvazione, come esplicitato dal Consigliere, in seguito ad una richiesta di modifica

acquisendo il parere del Collegio dei Revisori, che hanno di già reso il parere in ordine al regolamento stesso.

Interviene il Consigliere Mangiafico, che formula alcune osservazioni tecniche concernenti l'ambito di applicazione della definizione agevolata alle controversie pendenti, con specifico riferimento alle controversie tributarie pendenti affermando che esistono le controversie di competenza anche del giudice ordinario, come quelle relative al canone dell'acqua e le contravvenzioni al codice della strada, per cui il regolamento va integrato. Inoltre, asserisce con riguardo alla previsione della garanzia fideiussoria per i debiti di importo elevato che la stessa aggrava la situazione economica del cittadino, poiché se il cittadino non rispetta le scadenze il Comune resta titolare della potestà per la riscossione coattiva, quindi chiede che venga abolito non essendovi un obbligo di legge. Infine, definisce in ordine alla procedura prevista per l'adesione al beneficio che la stessa aggrava il procedimento, dovendosi trasmettere una doppia istanza, mentre precisa con riferimento agli errori dell'ente che la soluzione è l'annullamento in autotutela e non la conciliazione.

L'Assessore Aliano fornisce i relativi chiarimenti, evidenziando le ragioni tecniche e organizzative che hanno orientato le scelte contenute nel regolamento. In particolare, con riguardo alle controversie di competenza dinanzi il giudice ordinario afferma che il Consiglio può aggiungerla, invece circa la fideiussione prescindendo dalla normativa fiscale da un'analisi approfondita è difficile rinvenire una situazione di importi elevati, e in ogni caso il costo è sostenibile e garantisce il Comune, anche alla luce del vantaggio reso con la definizione. In merito all'aggravio del procedimento espone che il regolamento prende a riferimento il modello di Ifel e sottolinea come la domanda deve essere precisa.

Prende, quindi, la parola il Sindaco, che ringrazia gli uffici comunali, il Responsabile del servizio finanziario e l'Assessore Aliano per il lavoro svolto. Sottolinea come il regolamento rappresenti uno strumento concreto per consentire ai cittadini di regolarizzare la propria posizione tributaria in maniera sostenibile, anche attraverso forme di rateizzazione particolarmente favorevoli. Circa le considerazioni espone in merito alle pendenze relative alle sanzioni del codice della strada afferma che non vi sono pendenze di tale tipologia, e chiede conferma all'ufficio, mentre per la fattispecie della fideiussione espone come si riferisca alla singola annualità e gli uffici hanno verificato l'opportunità della stessa confrontandosi con il Collegio dei Revisori e con l'OSL che hanno reso un parere. Conferma, inoltre, la disponibilità dell'Amministrazione ad approfondire eventuali modifiche migliorative da apportare successivamente al regolamento con riguardo all'essere in regola con il pagamento e le rateizzazioni effettuate con la ditta.

Il Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Spada, interviene per confermare le valutazioni espresse dall'Amministrazione e illustrare le attività in corso volte al riordino e al potenziamento del sistema di gestione delle entrate comunali, tra cui emettere i ruoli coattivi per le violazioni del codice della strada e il canone unico patrimoniale, l'efficientamento dell'ufficio tributi, nonché alla realizzazione di strumenti informatici che consentano ai cittadini una più agevole consultazione della propria posizione tributaria.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, così come emendata.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta così come emendata, che a seguito di votazione espressa in forma palese per alzata, seduta, e alzata di mano, viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente esito:

(Presenti 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice);

(Assente n. 1: Germano Giuseppe).

Favorevoli unanimità n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice;

Astenuti: Ø

Contrari: Ø

La proposta viene approvata all'unanimità di 11 Consiglieri presenti.

Si procede alla trattazione del successivo punto posto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'O.A.EE.LL. e dell'art. 59 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione dell'assistenza all'organo, sentiti gli interventi dei partecipanti, che non sono stati né dettati, né presentati per iscritto, ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati al presente verbale.